

Lugano, 5 giugno 2014

Interrogazione Protezione dei nuclei

Con l'ultima tappa di aggregazioni il Comune di Lugano ha raggiunto la cifra di 19 Comuni ora aggregati in un'unica entità amministrativa. La nuova amministrazione comunale è quindi chiamata a risolvere diversi problemi per aderire allo scopo principale dell'aggregazione, e cioè quello di organizzare la gestione di tutto il bene comune in modo efficiente e razionale. Fra tutti questi problemi uno ci sta particolarmente a cuore ed è quello della gestione del territorio, della protezione dei beni culturali e dei nuclei.

Il nuovo comune di Lugano, come detto, è composto da 19 entità territoriali che, in fasi successive sono entrate a far parte della "grande Lugano", ed hanno portato "in dote" il loro Piano Regolatore (PR). In queste entità territoriali vi sono diversi insediamenti menzionati nell' "*Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere di importanza nazionale*" (ISOS). Una parte di essi è dotata di un piano particolareggiato o di norme pianificatorie di protezione, altri non dispongono di questi strumenti :

Lugano	Città ISOS	Piani particolareggiati dei nuclei tradizionali di Aldesago, Caprino, Brè, Cassarate, Castagnola, Cortivo, Lugano e Ruvigliana
Brè	Villaggio ISOS	
Castagnola	Caso particolare ISOS	
Barbengo	Villaggio ISOS	---
Carona	Villaggio ISOS	NAPR protezione del nucleo
Ciona (Carona)	Piccolo villaggio ISOS	NAPR protezione del nucleo
Cimadera	Villaggio ISOS	---
Gandria	Villaggio ISOS	Piano Particolareggiato del nucleo
Sonvico	Villaggio ISOS	Piano Particolareggiato dei nuclei di Sonvico e Dino
Biogno	Piccolo villaggio ISOS	Piano Particolareggiato della Collina di Biogno

Con decisione 1. Aprile 2009 il Tribunale federale ha stabilito che i Cantoni e i comuni hanno il dovere di tenere conto dell'inventario ISOS nell'ambito della pianificazione territoriale (DTF 135 II 209, sentenza Rùti). Appare quindi necessario dotare tutti gli insediamenti ISOS delle specifiche norme di protezione, tenendo conto di quanto indicato nell'inventario ISOS.

Vi sono inoltre 3 ulteriori quartieri dotati di un piano particolareggiato (o strumento simile) :

Breganzona		Piano particolareggiato del nucleo di Breganzona
Dino		Piano particolareggiato dei nuclei di Sonvico e Dino
Pregassona		Piano degli interventi nei nuclei

Ricordiamo che i Piani particolareggiati dei nuclei, richiedono, per una loro applicazione coerente con le relative norme e le intenzioni dei pianificatori, l'intervento di una Commissione ad hoc preposta alla verifica della compatibilità degli interventi richiesti nel perimetro del piano (domande di costruzione o altro). È anche essenziale che queste commissioni, e in particolare i loro membri, abbiano una buona conoscenza sia delle norme di applicazione dei relativi piani, sia del territorio nel quale sono chiamati a operare, ciò anche per garantire continuità e coerenza di giudizio nella applicazione di queste regole.

Ritenuto quanto sopra esposto appare necessario porre le seguenti domande:

1. Piani e norme di protezioni dei nuclei di Lugano, Brè, Castagnola, Carona, Gandria, Sonvico, Biogno, Breganzona, Dino e Pregassona

- 1.1 Il Municipio conferma che i nuclei dei quartieri di Lugano, Brè, Castagnola, Carona, Gandria, Sonvico, Biogno, Breganzona, Dino e Pregassona sono inseriti in un piano particolareggiato ?
- 1.2 Le relative norme di protezione sono ritenute sufficienti per tutelare questi nuclei ?
- 1.3 Per gli insediamenti ISOS: le norme di protezione tengono conto delle specifiche indicazioni dell'inventario ISOS ? In caso di risposta negativa, con quale tempistica il Municipio intende porre rimedio, ritenuto l'obbligo discendente dalla sentenza Rüti (DTF 135 II 209) ?

2. Piani e norme di protezione dei nuclei di Barbengo e Cimadera

- 2.1 Il Municipio conferma che i nuclei dei quartieri di Barbengo e Cimadera, inseriti nell'inventario ISOS, non sono oggetto di un piano particolareggiato ?
- 2.2 Vi sono comunque delle norme di protezione di questi insediamenti ?
 - In caso affermativo, sono ritenute sufficienti ? Tengono conto delle specifiche indicazioni dell'inventario ISOS ?
 - In caso negativo, come intende intervenire il Municipio a salvaguardia di questi insediamenti ? Entro quale termine intende intervenire, ritenuto l'obbligo discendente dalla sentenza Rüti (DTF 135 II 209) ?

3. Commissione nuclei

- 3.1 Quante Commissioni nucleo vi sono nel comprensorio del Comune di Lugano ?
- 3.2 Nel caso ve ne fosse una sola per tutto il comprensorio, vi sono all'interno della Commissione rappresentanti dei quartieri che hanno un piano particolareggiato del nucleo ? Nel caso ve ne fossero più di una, sono tutte operative ?
- 3.3 Chi sono i membri di questa/e Commissione/i ?
- 3.4 Il Municipio richiede sempre il parere alla/e Commissioni, prima di decidere riguardo ad una domanda di costruzione in uno dei nuclei citati nella presente interrogazione ?
- 3.5 Con quali misure interviene il Municipio per prevenire / evitare conflitti di interesse per i membri della Commissione attivi a livello professionale (architetti, ingegneri, avvocati, urbanisti, etc.) sul territorio comunale ?
- 3.6 Per quale motivo le informazioni (composizione, attività, etc.) relative a questa/e Commissione/i non sono reperibili nel sito web della città ?
- 3.7 E' tenuto un archivio sistematico (banca dati) dei pareri della Commissione, così da poter costruire una continuità nella linea di interpretazione dei piani particolareggiati ?
- 3.8 Nel caso non vi fosse un archivio sistematico, non ritiene il Municipio che sarebbe auspicabile crearlo e renderlo consultabile anche per il pubblico (con le dovute precauzioni relative alla protezione dei dati), in modo da rendere accessibile e trasparente il lavoro di questa/e Commissione/i ?
- 3.9 Il Municipio ritiene auspicabile la pubblicazione di un rapporto annuale da parte della/e Commissione/i, in modo da informare i cittadini sull'attività svolta a salvaguardia dei nuclei ?
- 3.10 Per le attività di cui ai punti 3.7 e 3.8 si potrebbe valutare una collaborazione con l'Accademia di architettura di Mendrisio e/o con la Dipartimento ambiente costruzione e design della SUPSI. Il Municipio pensa sia un'idea auspicabile e attuabile ?

Con ogni ossequio.

Raffaella Martinelli Peter, Simona Buri

Raoul Ghisletta, Martino Rossi, Marco Jermini, Gianrico Corti, Edoardo Capelletti, Antonio Bassi, Demis Fumasoli